

# **Piano delle attività di audit**

## **ATS della Val Padana**

### **-anno 2018-**

## Premessa

La funzione di Internal Auditing (IA) è stata definita da Regione Lombardia con Legge Regionale 4 giugno 2014, n. 17, ad oggetto “*Disciplina dei controlli interni ai sensi dell’art. 58 dello Statuto d’autonomia*”.

Con DGR 23 dicembre 2014, n. X/2989 “*Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2015*”, la Regione ha esteso l’obbligo di costituire la funzione di Internal Audit a tutti gli Enti Sanitari, prevedendo che gli Enti approvino un proprio regolamento di Internal Auditing o, alternativamente, adottino il Manuale di Internal Auditing regionale (approvato con Decreto DDUO Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi Indipendenti n. 2822 del 3.4.2013).

A seguito della riforma sanitaria regionale di cui alla L.R. 23/2015, con D.G.R. n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, con effetto dal 1/01/2016, derivante dalla fusione dell’ASL di Mantova e dell’ASL di Cremona. Con Decreto n. 69 del 24/08/2016 è stata istituita la funzione di Internal Auditing dell’ATS della Val Padana e contestualmente è stato approvato il Manuale di Internal Auditing.

Come previsto dalla DGR n. 5954 del 5/12/2016 le attività di audit pianificate per l’anno 2018, come dettagliatamente riportato nel presente documento, dovranno essere inviate in Regione Lombardia entro il 15/12/2017, mentre la programmazione dell’anno 2017 è stata interamente rispettata e verrà consuntivata in Regione entro il 28/02/2018. All’interno del presente documento verranno inseriti gli interventi di follow-up sugli audit eseguiti nel 2017.

## Finalità e modalità

Il Piano degli audit per l’anno 2018 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti finalità:

- rispondere alle aspettative del *management* in termini di mitigazione dei rischi delle attività e dei processi;
- verificare l’efficacia del sistema dei controlli e la conformità delle procedure e dei processi alla normativa di riferimento;
- accertare, attraverso interventi di *follow-up*, l’effettiva implementazione delle eventuali raccomandazioni e degli eventuali piani d’azione relativi agli audit effettuati.

Le attività di audit verranno svolte nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico IIA (Institute of Internal Auditors), conformemente agli Standard Internazionali Professionali di Indipendenza, Obiettività, Riservatezza e Competenza. Gli interventi di audit, come previsto nel Manuale di Internal Auditing, si articolano nelle seguenti fasi:

1. programmazione operativa (definizione obiettivi e calendario del lavoro);
2. analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi *flowchart*, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, ecc.);
3. definizione di una checklist ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità;
4. riunione di avvio (*kick-off meeting*: apertura formale dell’intervento, acquisizione documentazione e informazioni utili);
5. *reporting* (stesura rapporto di audit in versione di bozza, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit finale condiviso, rilascio definitivo documento);
6. riunione di chiusura dell’audit (*exit meeting*);
7. eventuale *follow-up*.

## Contenuti, criteri di selezione e scelte operative

Gli interventi di audit da effettuare nel corso del 2018, tenute presenti le finalità sopra enunciate, sono stati selezionati in base a criteri diversificati, posticipando la mappatura e l’analisi del rischio dopo l’attuazione definitiva del nuovo POAS.

In particolare, gli ambiti da sottoporre ad audit sono stati individuati principalmente sulla base:

- della percezione dei rischi dell’Agenzia;
- della tipologia di attività svolta dalla stessa;
- della normativa di riferimento;

- delle considerazioni espresse da parte di altri organi/organismi di controllo (Corte dei Conti, Collegio Sindacale, Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ecc..);
- delle risultanze degli audit condotti nell'anno precedente;
- delle indicazioni regionali;
- degli obiettivi di interesse regionale assegnati ad ATS.

Le attività di audit previste dal presente Piano potranno essere ampliate ove, nell'esecuzione di uno degli incarichi programmati, emerga la necessità di esaminare aspetti inerenti ad azioni e procedure non incluse nell'incarico in corso. Date le premesse, i processi da sottoporre a controllo per l'anno 2018, tenuto conto delle varie tipologie di rischio (strategico, di processo, di informativa, di compliance), sono i seguenti:

➤ **Erogazione di contributi economici a Enti Pubblici e/o Privati attraverso bandi, piani e sperimentazioni:**

La verifica delle correlate procedure di istruttoria, erogazione, monitoraggio e rendicontazione è volta ad accertare l'efficacia dei controlli nel prevenire irregolarità nella gestione dei contributi. I rischi correlati al processo sono fondamentalmente riconducibili all'inosservanza delle regole procedurali di garanzia della trasparenza e imparzialità nell'erogazione dei benefici economici.

Obiettivi dell'intervento di audit sono:

- verifica del rispetto delle normative nazionali e regionali, nonché delle procedure, che disciplinano l'erogazione di benefici/contributi;
- verifica dell'efficacia del sistema di individuazione dei beneficiari, monitoraggio e rendicontazione per contenere i rischi di indebita percezione di contributi da parte dei beneficiari.

Sarà sottoposto ad audit il Dipartimento PIPSS.

➤ **Verifica della corretta gestione del rapporto convenzionale con MMG e PLS: Instaurazione del rapporto convenzionale e la gestione giuridica, amministrativa e contabile:**

La verifica del rispetto dei requisiti previsti dalla norma e dagli accordi in tema di rapporti con MMG e PLS è volta ad accertare che la gestione del personale convenzionato sia adeguatamente presidiato e gestito nelle vari fasi che vanno dall'instaurazione del rapporto convenzionale alla gestione giuridica, amministrativa e contabile del rapporto.

Obiettivo dell'intervento di audit sono:

- la verifica di conformità dei requisiti e dell'attività svolta dai MMG e PLS;
- la verifica di conformità del processo alla normativa e alle procedure di riferimento;
- la verifica di efficacia dei sistemi di controllo.

Sarà sottoposto ad audit il Dipartimento Cure Primarie.

➤ **Verifiche di controllo nell'ambito dell'area della salute mentale (psichiatria e Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza-NPIA) – ingressi in strutture non a contratto – 43/SAN**

La verifica sulle prestazioni di psichiatria e NPIA extra contratto di cui alla 43/SAN è volta a verificare le procedure di controllo per le autorizzazioni all'accesso a strutture accreditate non a contratto e conseguentemente il monitoraggio della spesa e la relativa distribuzione nei differenti ambiti territoriali.

Gli obiettivi dell'intervento di audit sono:

- Verifica delle autorizzazioni all'accesso a strutture accreditate non a contratto e dell'idoneità della documentazione;
- Monitoraggio della spesa.

Sarà sottoposto ad audit il Dipartimento PAAPSS.

### Interventi e pianificazione

Gli interventi di audit della ATS della Val Padana per l'anno 2018 sono sintetizzati nella seguente tabella.

Codice audit	Ambito	Obiettivi dell'audit
01.18	<b>Erogazione di contributi economici a Enti Pubblici e/o Privati attraverso bandi, piani e sperimentazioni:</b> Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficacia, appropriatezza e uniformità dell'attività autorizzativa e di controllo.</li> </ul>	Verificare che gli atti siano compiuti in linea con la normativa e le procedure di riferimento relativamente ai rischi di indebita percezione di contributi da parte dei beneficiari.

Codice audit	Ambito	Obiettivi dell'audit
02.18	<b>Verifica della corretta gestione del rapporto convenzionale con MMG e PLS: Instaurazione del rapporto convenzionale e la gestione giuridica, amministrativa e contabile:</b> Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficacia, appropriatezza e uniformità dell'attività autorizzativa e di controllo.</li> </ul>	Verificare che gli atti siano compiuti in linea con la normativa e le procedure di riferimento relativamente ai rischi di mancato raggiungimento degli obiettivi di corretta gestione del personale medico convenzionato.

Codice audit	Ambito	Obiettivi dell'audit
03.18	<b>Verifiche di controllo nell'ambito dell'area della salute mentale (psichiatria e Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza-NPIA) – ingressi in strutture non a contratto – 43/SAN</b> Ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficacia, appropriatezza e uniformità dell'attività autorizzativa e di controllo.</li> </ul>	Verificare che gli atti siano compiuti in linea con la normativa e le procedure di riferimento relativamente al rischio di superamento dei limiti della spesa e di distribuzione della stessa in modo disomogeneo nei differenti ambiti territoriali.

# Piano delle attività Internal Auditing

Codice audit	Ambito	Obiettivo dell'audit
04.18	Follow-up: - Audit eseguiti nel 2017 - Audit eseguiti nel 2018;	Si procederà a verificare l'attuazione delle aree di miglioramento evidenziate durante gli audit, seguendo la tempistica concordata nel Piano d'azione.

### Modifiche/Integrazioni

Il Piano potrà essere variato ed integrato sulla base di nuove rilevazioni dei rischi o di eventuali esigenze di carattere straordinario.

Gli eventuali scostamenti rispetto al presente Piano saranno comunque giustificati in fase di Relazione Consuntiva Semestrale/Annuale.

### Risorse

Le risorse a disposizione per la realizzazione del Piano di audit 2018 sono le seguenti:

- Responsabile della Funzione di Internal Audit per circa 300 ore;
- Collaborazione di varie professionalità aziendali in relazione alla specificità dell'area da auditare per un impegno da quantificare al bisogno.

### Cronoprogramma e ore dedicate

Codice audit	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
01.18				20	20	20						
02.18								20	20	20		
03.18									20	20	20	
04.18 (follow-up)			15	15							15	15
Rendicontazione Piano 2017		15										
Relazione semestrale							15					
Piano Audit 2019												30

Oltre alle attività pianificate, il presente Piano prevede l'effettuazione, eventuale, delle seguenti attività:

1. Formazione professionale degli internal auditor;
2. Attività di Risk Assessment;
3. Richieste specifiche da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. Richieste da parte della Regione Lombardia;
5. Richieste da parte delle Direzioni

\*\*\*\*\*